

## DOPO L'AUT AUT DI SEL PER UN'ALLEANZA

di SAVERIO MIGLIARI

L'AUT AUT di Sel a Merola («il sindaco deve dire chiaramente che illegale è chi lascia gli stabili vuoti e non chi per emergenza o necessità debba occuparli») non piace per nulla alla parte renziana del partito. Ieri mattina, leggendo l'intervista sul 'Carlino' alla coordinatrice di Sel Egle Beltrami, il consigliere regionale Giuseppe Paruolo è sobbalzato sulla sedia. «E' una condizione inaccettabile – dice chiaramente il democratico, che in questi giorni dovrebbe sentire il sindaco Virginio Merola per capire, un po' come ha fatto il cuperliano Andrea De Maria, se c'è lo spazio per convergere sul suo nome con la propria corrente –. E' inaccettabile soprattutto alla luce del documento firmato da tutti, compreso il sindaco, che è emerso dal percorso della Conferenza programmatica». In quel documento, infatti, tra i primi punti richiesti al sindaco c'è proprio la lotta alle occupazioni abusive. «Mi aspetto risposte e prese di posizioni chiare a questo punto – chiede Paruolo, che già settimane fa aveva sollevato alcuni problemi al sindaco Merola, tra cui proprio il tema delle occupazioni –. Sono stato positivamente colpito dalle parole del sindaco all'indomani dell'ultimo sgombero. Ma è innegabile che esiste una differenza di vedute in giunta».

IL RIFERIMENTO è proprio all'assessore al Welfare Amelia Frascaroli, che ieri Egle Beltrami ha evocato come esempio da seguire nella gestione del tema della casa. Le parole della Frascaroli («intervento della questura inopportuno» perché avvenuto senza avvertire i servizi sociali) sono quelle contestate dal consigliere regionale Paruolo. E ora che Sel pone come imprescindibile elemento per formare un'alleanza proprio questa linea politica, Paruolo tira il freno e avverte il sindaco: «Se, come emerge dal documento firmato l'altra sera, il Pd è tutto d'accordo sul condannare certi episodi, allora mi aspetto che ci siano delle conseguenze». E il consigliere regionale, per poter garantire oggi un pieno appoggio al bis di Merola, non si accontenta della singola frase pronunciata dal sindaco l'altro giorno all'indomani dell'occupazione, «perché non può essere la dichiarazione di un solo giorno, ma un vero cambio di linea».

NEL FRATTEMPO continuano, proprio in queste ore, le trattative tra il gruppo cuperliano legato al deputato Andrea De Maria e il sindaco. L'alleanza, dicono i più informati, è ormai dietro l'angolo. Proprio oggi si dovrebbe giungere a un accordo definitivo tra i due esponenti, che non si sono mai amati. In quel caso il segretario cittadino del Pd, Vincenzo Naldi, potrà convocare la tanto evocata assemblea del Pd. In quell'assise dovrebbe essere sancito il percorso che porterà alla scelta del candidato definitivo ed è probabile che, a quel punto, il sindaco di Castenaso Stefano Sermenghi (che ha sempre detto di voler sfidare Merola alle primarie) sarà deluso nelle sue aspettative. Per poter sfidare Merola, infatti, Sermenghi dovrebbe poter contare sul 30% dei voti dell'assemblea, che potrebbe ottenere solo con un appoggio di un dirigente come Andrea De Maria. Insomma, pare che per ora la strada di Merola sia in discesa.